



ECONOMIA & FINANZA

n.3 – 29 gennaio 2014

FOCUS: La sanatoria delle cartelle Equitalia

IN SINTESI

Entro il prossimo 28 febbraio i contribuenti hanno la possibilità di pagare in un'unica soluzione, senza interessi di mora e interessi di ritardata iscrizione a ruolo, le cartelle e gli avvisi di accertamento esecutivi affidati entro il 31 ottobre 2013 a Equitalia per la riscossione.

La definizione agevolata riguarda le cartelle e avvisi di accertamento esecutivi emessi per tributi di competenza delle agenzie fiscali (agenzia delle Entrate, del Demanio, del Territorio, delle Dogane e dei Monopoli), uffici statali (per esempio ministeri e prefetture) ed enti locali (Regioni, Province e Comuni), consegnati a Equitalia entro il 31 ottobre 2013.

Non si dovranno pagare gli interessi di mora, che sono maturati dalla data di notifica della cartella in caso di mancato pagamento delle somme entro i 60 giorni previsti. Per le cartelle e avvisi riferite a entrate erariali, non si paga anche il tributo relativo agli interessi per ritardata iscrizione a ruolo, indicati nella cartella di pagamento e nell'estratto di ruolo.

Chi aderisce alla sanatoria dovrà pagare il residuo del debito (al netto degli interessi non dovuti), l'aggio, le spese di notifica e quelle per eventuali procedure attivate in un'unica soluzione entro il 28 febbraio 2014

Equitalia contatterà i contribuenti che vantano crediti dalla pubblica amministrazione e per i quali, in base alla legge (art. 48-Bis, dpr 602/1973), l'ente interessato, prima di effettuare il pagamento, deve verificare la presenza di eventuali debiti con lo stato di importi superiori a 10 mila euro.